



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO ECONOMIA
AMBIENTE E MOBILITA'

OGGETTO: Porto Vecchio Riqualficazione della viabilità e infrastrutturazione dell'area del polo museale 2- Lotto - Codice Opera 18028

Affidamento dell'incarico professionale per Direzione lavori opere strutturali all'ingegner Costantini della ditta Archest srl.

Importo Euro 7.200,00 iva e oneri esclusi.

CUP: F91B18000340001

CIG: Z8C364E47B

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Premesso che

con la delibera CIPE n. 3/2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.189 del 30.08.2016, è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo", di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo (MiBACT), ed è stato assegnato dal Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 703 lettera d), della legge n.190/2014;

fra i 33 interventi individuati dal Piano Stralcio è ricompresa la scheda-intervento n.11 "Porto Vecchio di Trieste" con uno stanziamento di 50 milioni di euro finalizzato alla riqualficazione dell'area portuale;

visto che

in data 25 settembre 2017 è stato firmato l'Accordo operativo per l'attuazione dell'intervento n.11 Porto vecchio di Trieste tra il MiBACT, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, finalizzato a dare attuazione

alla delibera CIPE n.3/2016, a definire ruoli e compiti delle Parti e alla definizione condivisa delle azioni necessari alla realizzazione degli interventi sopraccitati;

con deliberazione giunta n. 112 del 08.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Programma triennale delle opere 2018/2020 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2018;

detto Programma prevede, tra le altre, il progetto "Porto Vecchio Riqualficazione della viabilità e infrastrutturazione dell'area del polo museale 2° Lotto - Codice Opera 18028 ";

atteso che

per il progetto sopracitato la somma complessiva a disposizione, come da quadro economico ammonta a euro 9.009.000,00 e con determina 3556/2021 in esito a procedura di gara, l'appalto in questione è stato aggiudicato all' R.T.I. MARI MAZZAROLI SPA (TS)/ADRIACOS SRL, e in data 21/02/2022 è stata effettuata la consegna dei lavori;

ritenuto quindi necessario

affidare l'incarico per la direzione dei lavori per le opere strutturali alla società Archest srl la quale ha individuato nell'ingegner Stefano Costantini la persona incaricata per tale affidamento;

considerato che

il preventivo della società Archest s.r.l. con sede legale sita in Via Giustinian, 31 33057 Palmanova (UD) – pari a euro 7.585,67 Inarcassa e IVA esclusa, è stato scontato di euro 385,67 come da nota a margine dello stesso, e quindi un importo pari a euro 7.200,00 Inarcassa e IVA esclusa;

si ritiene opportuno affidare a tale società nella persona dell'ing. Costantini l'incarico in oggetto;

visto l'art. 1 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252;

tutto ciò premesso e considerato, si stabilisce quanto segue:

Art.1) OGGETTO DELL'INCARICO

Nell'ambito del progetto denominato: "Porto Vecchio Riqualficazione della viabilità e infrastrutturazione dell'area del polo museale 2- Lotto - Codice Opera 18028 ", il Comune di Trieste affida alla società Archest s.r.l. con sede legale sita in Via Giustinian, 31 33057 Palmanova (UD) e P. I.V.A. 02449990304, in seguito denominata "società", nella persona dell'ingegner Stefano Costantini iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Udine al n. 2022 dal 25/01/1999,

l'incarico per la Direzione Lavori per le opere strutturali nell'ambito dei lavori di Riqualficazione della viabilità e infrastrutturazione dell'area del polo museale del Porto Vecchio.

Art.2) CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DELLA SOCIETA'

La società ed in particolare l'ingegnere Stefano Costantini, in accordo con quanto proposto nel preventivo (parte integrante del presente atto) e con la documentazione inviata in sede di richiesta preventivo, dovrà garantire l'assolvimento delle funzioni di direttore dei lavori delle opere strutturali.

Dovrà essere di ausilio al Direttore dei Lavori delle opere generali per favorirne il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

In termini di esecuzione si rimanda all'art. 111 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii nonché alle linee guida attuative del nuovo codice degli appalti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La società si atterrà alle seguenti prescrizioni:

1. MODALITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO E RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMI DEI LAVORI, CON L'OBBLIGO DI:

1.1 effettuazione della programmazione temporale delle prestazioni in coerenza con quella contenuta nel progetto;

1.2 Sarà cura e compito del Professionista attestare che l'impresa appaltatrice abbia provveduto al completamento di tutti gli atti autorizzativi eventualmente necessari, senza esclusione alcuna, e redigere apposita relazione da inoltrare tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dei Lavori delle opere generali;

1.3 redazione degli atti successivi all'ultimazione dei lavori, necessari all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione;

1.4 esecuzione di tutte le misure, controlli e verifiche necessarie, in corso d'opera o a prestazioni ultimate, per una tempestiva e corretta esecuzione e contabilizzazione delle stesse;

1.5 tenuta del giornale dei lavori effettuati, che dovrà risultare sempre completo ed aggiornato;

1.6 predisposizione di esaurienti note informative sull'andamento tecnico economico dell'appalto; tali note saranno presentate al Direttore dei Lavori delle opere generali contemporaneamente alla presentazione degli atti per la liquidazione degli acconti all'Impresa; tali note dovranno contenere:

- a) la descrizione dello stato dei lavori al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento delle stesse;
- b) lo stato di corrispondenza economica, tra i lavori effettivamente eseguiti e gli importi da liquidare;
- c) la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

1.7 assistenza amministrativa all'ufficio del Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dei Lavori delle opere generali, relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, esemplificativamente, in materia di adempimenti con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di pubblicità, di subappalto e subaffidamenti in genere, ecc.); in particolare, in caso di richiesta di subappalto da parte della ditta appaltatrice, dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta subappaltatrice, e la regolarità di quest'ultima in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti, redigendo apposita relazione di approvazione da inoltrare tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dei Lavori;

1.8 segnalazione tempestiva al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dei Lavori delle opere generali delle sospensioni dei lavori di durata superiore al quarto del tempo contrattuale al momento del verificarsi dell'evento;

1.9 preparazione della relazione dettagliata sul comportamento dell'Impresa

Art.3) COLLABORAZIONI

La società potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate al precedente art. 2.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra la società e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese della medesima.

L'Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte la società incaricata, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'affidatario è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico della società e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 12.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, la società dichiara di averne tenuto debitamente conto nello schema di preventivo.

Art.4) TERMINI DELL'INCARICO

L'incarico di cui al presente atto è vincolante per la società all'atto della sottoscrizione del presente documento, in forma di lettera commerciale, mentre assume valore vincolante per l'Amministrazione comunale dopo l'avvenuta registrazione della determinazione di affidamento del presente incarico. L'incarico diventerà operativo per la società con la firma, in forma di lettera commerciale, del Foglio Patti e Condizioni, e si riterrà definitivamente concluso dopo l'approvazione dello Stato Finale dei Lavori e del certificato di collaudo e con l'approvazione della risoluzione di eventuali riserve poste dall'Impresa esecutrice.

Art.5) PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6, 7 e 8 l'ente committente potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- a) nell'ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: la percentuale del **5% dell'onorario della prestazione;**
- b) nell'ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: la percentuale dello **0,5 per mille dell'onorario per ciascun giorno di omissione o ritardo delle prestazioni oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.**

c) nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: ***da un minimo di 50 Euro ed un massimo di 500 Euro in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.***

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art.6) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art.7) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto alla società nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art.8) RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso la società ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

La società può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, la società ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art.9) INCOMPATIBILITÀ

Per la società fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo la società dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

La società si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

Art.10) OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto l'affidatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, reperibili nella sezione Trasparenza\Disposizioni generali del sito www.retecivica.trieste.it.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

Art.11) RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre la società espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

Art.12) DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE ONORARI

L'importo per l'incarico risultante dalla proposta della società offerta, ritenuta adeguata dal Committente e sottoscritta dalla società, è di Euro 7.200,00 a cui vanno sommati gli oneri relativi alla cassa previdenziale (4%) euro 288 e l'I.V.A. nella misura di legge (22% euro 1.647,36) per un totale di Euro 9.135,36.

La liquidazione del compenso di cui trattasi sarà effettuata in misura pari:

- al 80% (centopercento) del corrispettivo a seguito dell'ultimazione dei lavori strutturali;
- al 20% del corrispettivo a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo dell'intero appalto;

Il pagamento dell'onorario avrà luogo entro trenta giorni dalla presentazione della relativa fattura, secondo le scadenze come sopra menzionate, purché sussistano tutte le condizioni per la concreta esigibilità delle stesse.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 13, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art.13) RESPONSABILITÀ' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La società si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo in relazione alle prestazioni professionali richieste e provvede, a proprie cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla prevenzione e protezione dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/08), libertà e dignità degli stessi. I suddetti obblighi vincolano la società per tutto il periodo di validità del presente atto.

Art.14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra la società e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

La società si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che la società indicherà come conto

corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente incarico costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) **B87H10**, il codice identificativo dell'ufficio di carico **PIANI**, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): **Z8C364E47B**.

Art.15) PREZZO CHIUSO

Il compenso professionale pattuito si considera "chiuso" e forfettario e l'affidatario nulla potrà pretendere in relazione a variazioni nelle prestazioni necessarie che si rendessero necessarie secondo la normativa vigente o regola tecnica, ferma restando l'invariabilità del risultato finale da ottenere.

Art.16) CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra la società ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

Art.17) SORVEGLIANZA

La sorveglianza sulle attività sarà istituzionalmente esercitata dal Dipartimento Territorio Economia Ambiente e Mobilità, il cui Direttore svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

Art.18) SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell' I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico della società.

Saranno a carico della società pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

Art.19) ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico la società dichiara di avere il domicilio fiscale in Via Giustinian, 31 33057 Palmanova (UD) e-mail: info@archest.it - presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

Art.20) ALTRE NORME

Per quanto non esplicito nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici e di Contratti Pubblici.

Art.21) ASSICURAZIONI

La società dovrà essere munita di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivati dallo svolgimento dell'attività di propria competenza per un massimale non inferiore ad Euro 500.000,00.- (cinquecentomila/00). Detta polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

Trieste, (data della firma digitale)

PER IL COMUNE DI TRIESTE
IL DIRETTORE E RUP
ing. Giulio Bernetti
(firmato digitalmente)